

Le azioni hanno conseguenze



dal [blog del sito Orthodox England](#)
24 maggio 2017

Dopo l'enorme successo dell'offensiva dello tsar Nicola nel 1916 contro gli austro-ungarici (nota alla storia dopo il 1917 come l'offensiva di Brusilov) che avrebbe potuto prendere Vienna (29 anni prima che ciò avvenisse in un modo molto diverso nel 1945), le capitali occidentali decisero un cambiamento di regime in Russia. Come affermò il primo ministro britannico Lloyd George al Parlamento di Londra dopo il successo del colpo di stato britannico del 1917, "abbiamo raggiunto uno dei nostri obiettivi di guerra", perché la Russia rivale doveva essere distrutta. Tuttavia, usurpando il legittimo governo russo dello tsar Nicola, e sostenendo aristocratici corrotti e intellettuali stupidi, l'Occidente creò da solo l'Unione Sovietica, il suo più grande nemico. Le azioni hanno conseguenze.

Purtroppo, i trafficanti occidentali di potere non hanno imparato niente dai loro errori. Così, negli anni '60 e '70, il loro sostegno a vietnamiti ultra corrotti ha portato alla vittoria del comunismo in Vietnam. Negli anni '90, la loro illegale manipolazione della Jugoslavia ha prodotto l'enclave terroristica e mafiosa del Kosovo. Più di recente, nell'Ucraina, dove l'Occidente ha rovesciato un governo eletto democraticamente e lo ha sostituito con una cricca di oligarchi che succhiano il

sangue al paese, la nazione impoverita affronta una guerra contro il popolo stesso del regime, un massiccio problema di rifugiati, una corruzione e un fallimento endemici. Le azioni hanno conseguenze.

Il sostegno occidentale ad afgani e iracheni corrotti ha ucciso e mutilato e costretto a fuggire milioni di persone, ha dato i natali a corrotti regimi fantoccio in entrambi i paesi, che hanno uno scarso controllo sui loro paesi al di fuori delle capitali, e hanno destabilizzato tutto il Medio Oriente, in particolare la Libia e la Siria, E hanno prodotto l'ISIS. Ora un folle terrorista, preparato proprio in Libia e in Siria, ha colpito Manchester. Gli ex premier britannici Blair (che ha aiutato a rovinare l'Afghanistan e l'Iraq, e allo stesso modo la Siria) e Cameron (che ha aiutato a bombardare la Libia facendola tornare all'età della pietra) devono assumersi le loro responsabilità. Le azioni hanno conseguenze.